



IL CAMMINO DELLE ACQUE E DEL MARE
questo progetto vuole essere il primo passo
per un Itinerario Culturale Marittimo Europeo.



IL CAMMINO
DELLE ACQUE E DEL MARE



Idee in movimento

Una storia che parte da lontano

Il viaggio di Cosimo III de' Medici



È l'alba del 18 settembre 1668, Cosimo III e il suo seguito partono alla prima ora da Firenze. Dopo aver viaggiato tutto il giorno arrivano a Livorno, dove si imbarcano immediatamente su due galere granducali che, poco dopo, mollati gli ormeggi, prendono il mare, seguendo una rotta lungo la costa tirrenica.

Portofino, Vado Ligure, Monaco, le Isole di Hyeres, nel Golfo di Marsiglia, fino a Barcellona. Da lì inizia il viaggio via terra: Saragozza, Guadalajara, El Escorial, Aranjuez, Cordoba, Granada, Coimbra, Porto, Santiago di Compostela, La Coruña, per poi proseguire per l'Inghilterra e la Francia, fino al ritorno a Firenze nell'ottobre del 1669. Pier Maria Baldi, pittore e architetto, immortalava le soste in numerose Tavole acquerellate e Lorenzo Magalotti, letterato e diplomatico, scrive la Relazione del grande viaggio.

FIORENZA - LIVORNO - BARCELLONA
IL CAMMINO DELLE ACQUE E DEL MARE



UN NUOVO CAMMINO



UN NUOVO CAMMINO

Un progetto di ampio respiro, europeo, al cui centro sta la città di Livorno, crocevia di itinerari culturali e storici, terrestri e marittimi, a piedi, in bike, a cavallo e in barca.

Un nuovo cammino sulle tracce del "Viaggio del Principe", Cosimo III De Medici, che da Livorno si imbarcò per Barcellona e da lì attraversò l'Europa.

I pellegrini odierni formeranno l'equipaggio che replicherà il viaggio marittimo e terrestre di Cosimo III, imbarcandosi nel porto di Livorno, per Barcellona e da lì verso Santiago di Compostela.

Un viaggio che reca con sé il messaggio di una visione europea, di condivisione, di scambio e di Pace.



CONCEPT



CONCEPT

IL CAMMINO DELLE ACQUE E DEL MARE

IL VIAGGIO

Cosimo III viaggiò compiendo un cerchio nell'Europa di quell'epoca, partendo dalla sua Fiorenza e tornandovi dopo un anno.

I CAVALLI

Carrozze trainate da cavalli portarono Cosimo III lungo il viaggio compiuto in terraferma.

L'ACQUA

Una parte di quel viaggio, in Toscana, si snoda seguendo il corso delle acque dolci, di fiumi e acquedotti, per arrivare al mare.

IL VASCELLO

Cosimo III salpò da Livorno con due galere verso il mare aperto, con destinazione Barcellona.

LA DIVINITÀ

Ogni grande impresa ha il suo spirito guida, un nume illuminante, un significato archetipale che lo distingue e lo accompagna. POSEIDONE per i Greci e NETTUNO per i Romani, era venerato in relazione con l'acqua dolce, il mare e i cavalli.

IL TRIDENTE

Era l'arma di Nettuno, con il quale dava vita a nuove sorgenti d'acqua, tempeste e cavalli dalla schiuma del mare.



I PROTAGONISTI



I PROTAGONISTI

- IL VIAGGIO
- L'ACQUA
- II VASCELLO
- II TRIDENTE



IL VIAGGIO



IL VIAGGIO



Quello di Cosimo III è stato un **viaggio** di andata e ritorno, ma non si è svolto ripercorrendo lo stesso tragitto. È stato una sorta di cerchio, che ad un certo punto si è chiuso, concluso con il ritorno a casa.

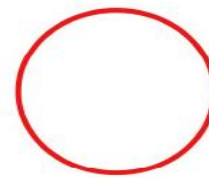
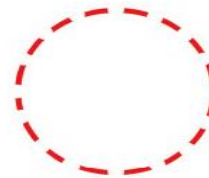
Un viaggio è come un **orizzonte**, sembra dritto, ma in realtà è circolare, per permettere una maggiore ampiezza di esperienza.

Un orizzonte non attraversa, comprende, accoglie, integra, elabora e trasforma chi ne fa parte.

La **circonferenza**, il **cerchio**, sono i segni che descrivono un orizzonte, un equatore che contiene il massimo delle distanze, il massimo delle possibilità.

Il centro di un orizzonte non è dentro il suo raggio, è posto su uno dei suoi punti, al limite estremo. Un viaggio è sempre verso un confine da raggiungere e conoscere, per farne tesoro e andare oltre, per tornare arricchiti di novità, complessità, diversità.

Il cerchio, in realtà, non si chiude mai.



L'ACQUA

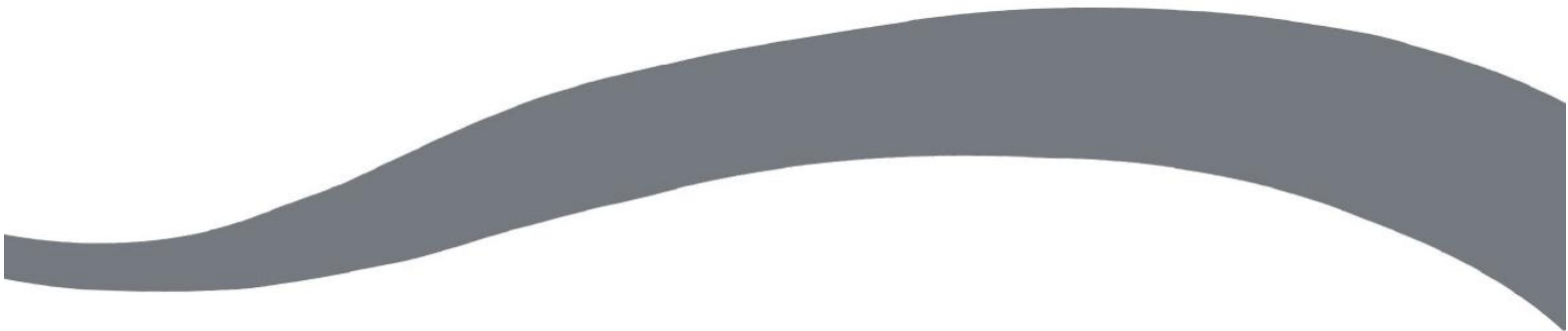


L'ACQUA

Acqua dolce di sorgente che fluisce libera,
acqua di torrente briosa e indisciplinata,
acqua di fiume solenne e compatta,
acqua di foce ed estuario, miscela di diversità
acqua di mare, profonda e potente,
onda primigenia, inarrestabile.

Acqua sorgiva o incanalata, comunque fonte di vita, veicolo
di informazioni profonde che nessuna chimica industriale potrà
mai sopperire.

Acqua che scorre, in movimento, che prende e lascia andare,
che cambia, anche lei in viaggio.



IL VASCELLO

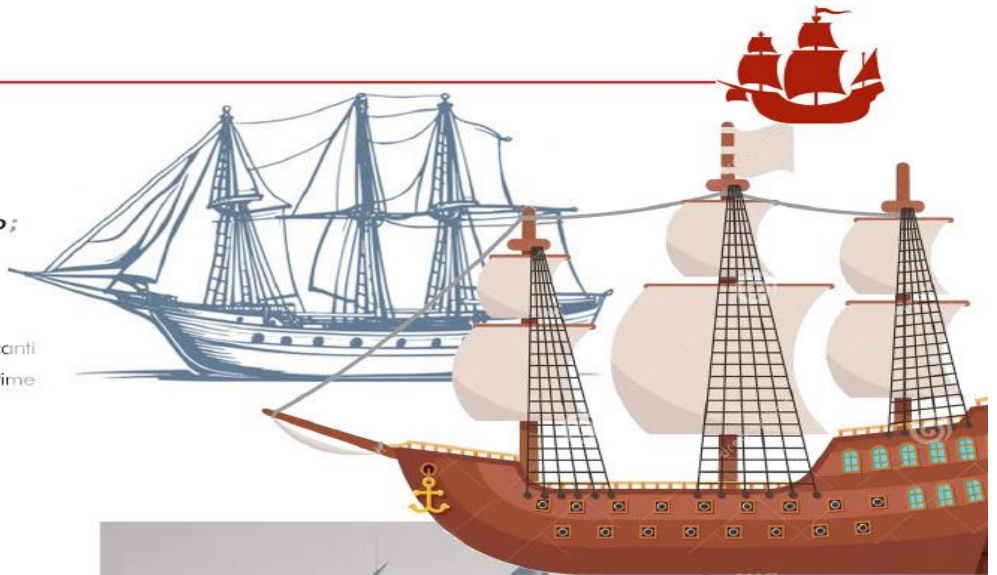


IL VASCELLO

*Guido, i' vorrei che tu, Lapo ed io
fossimo presi per incantamento
e messi in un vassel, ch'ad ogni vento
per mare andasse al voler vostro e mio;
si che fortuna od altro tempo rio
non ci potesse dare impedimento....*

dal sonetto di Dante indirizzato all'amico Guido Cavalcanti
Poesia LII delle Rime

Il **Vascello**, prima di essere uno specifico tipo di veliero, indicava in generale un'imbarcazione, il *vasculum* di derivazione latina (*Vas*, vaso, vasca). L'imbarcazione è solida, contiene, trasporta, viaggia. Nella mitologia è il veicolo principe delle peregrinazioni.



IL TRIDENTE



IL TRIDENTE

Simbolo del Dio Nettuno/Poseidone, con la quale poteva generare o distruggere.

È anche l'arma-simbolo del dio indù Shiva, la *Trishula*, usata per distruggere il male e l'ignoranza. Le sue tre punte sono comunemente identificate come una rappresentazione della divinità della creazione, della conservazione e della distruzione (passato, presente e futuro).

Nello Yoga, la Trishula è il punto di incontro dei tre principali canali energetici (*nadi*).

Nella città di Roma, il Tridente è l'area urbana che si sviluppa intorno alle tre direttrici rettilinee che convergono in Piazza del Popolo (Via di Ripetta, Via del Babuino e Via del Corso).

Sono tridenti le forme che, a Reykjavik, sventano sul Sun Voyager (*Sólfar*), l'imponente scultura in acciaio dell'artista Jón Gunnar Árnason, concepito come simbolo di speranza, progresso e libertà.

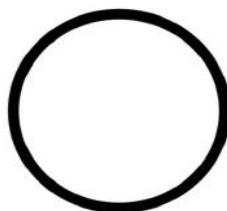




IL TRIDENTE VASCELLO



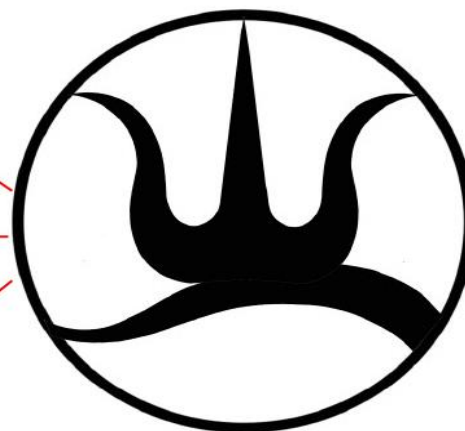
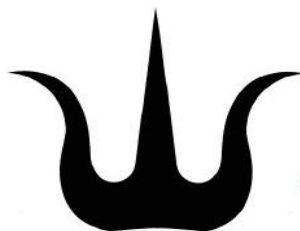
IL VIAGGIO



LE ACQUE



IL VASCELLO





IL LOGO



IL CAMMINO DELLE ACQUE E DEL MARE



IL CAMMINO
DELLE ACQUE
E DEL MARE





IL LOGO



IL CAMMINO DELLE ACQUE E DEL MARE



“El Viaje del Principe Cosimo dei Medici por Espana y Portugal” e
“Tabulae Baldi”, di Lorenzo Magalotti, e Pier Maria.

Gli originali sono conservati presso la
Biblioteca Medicea Lauretana di Firenze





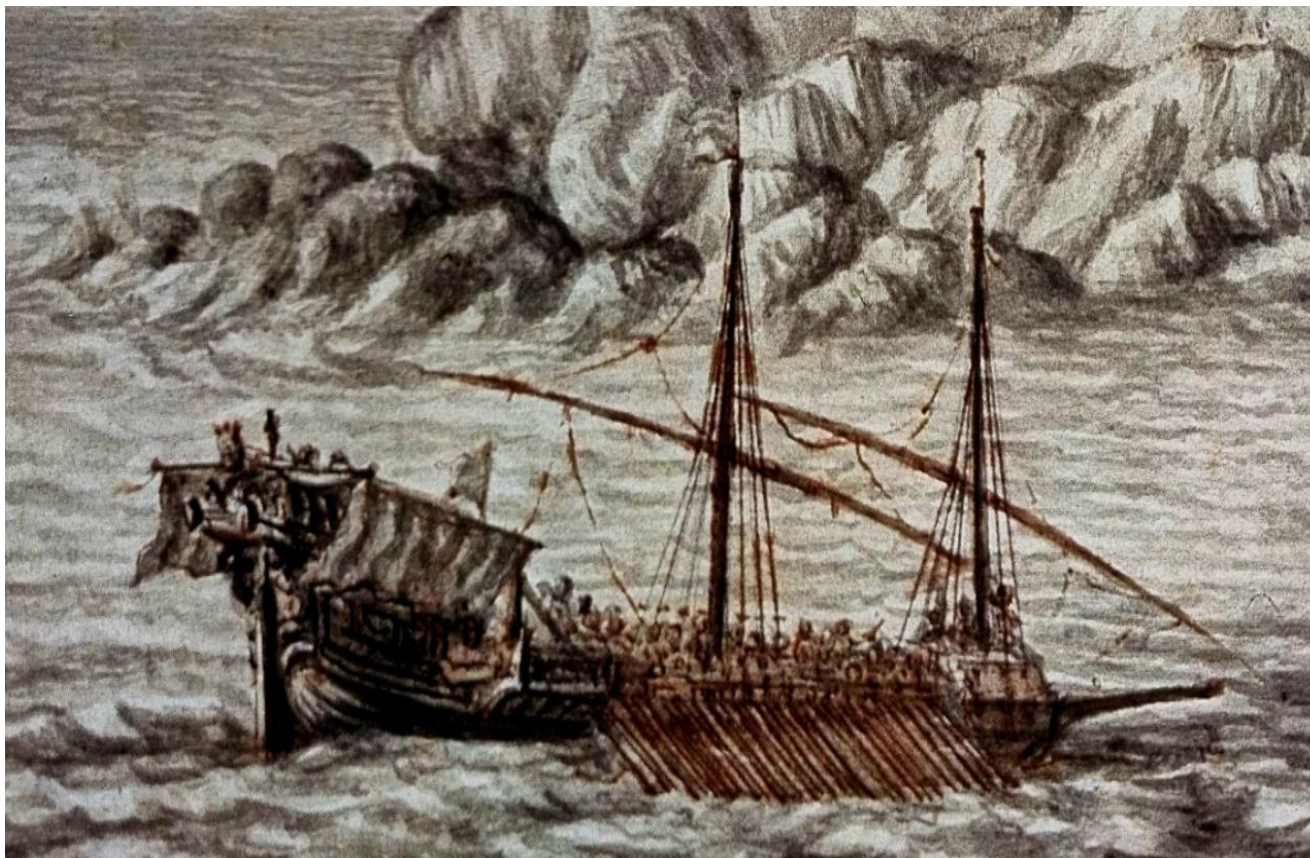
COSTIERA DI
CALAFURIA

LIIVORNO 18 SETTEMBRE 1668

Piermaria Baldi



LA GALERA CON CUI IL PRINCIPE COSIMO DE' MEDICI
FUTURO GRANDUCA COSIMO III
SALPA DA LIVORNO IL 18 SETTEMBRE 1668
Piermaria Baldi





I CAMMINI
LIVORNO CROCE VIA DI ITINERARI VERSO L'EUROPA
LA VIA FRANCIGENA DEL MARE
IL CAMMINO DI SAN IACOPO
IL VIAGGIO DI COSIMO III DE MEDICI
Accademia Navale Livorno 17 maggio 2025



GRAZIE BIENNALE DEL MARE, GRAZIE COMUNE DI LIVORNO
GRAZIE A TUTTI I VISIONARI CHE CI HANNO AIUTATO IN QUESTA STORIA
GUARDIAMO TUTTI ... **OLTRE L'ORIZZONTE**





GRAZIE